



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

CODICE ENTE 11275

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione **GC / 15** seduta del **26-01-2023** alle ore 11:20

OGGETTO:

**DEFINIZIONE RISORSE DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E
ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER L'ANNO 2023.**

Risultano		Pres. – Ass.
ROBERTO ZUCCA	SINDACO	Presente
SILVIA BELLINI	VICE SINDACO	Presente
ROBERTO FUGGINI	ASSESSORE	Presente
DAVIDE RABUFFI	ASSESSORE	Presente
SIMONA LEONI	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 5

Totale assenti 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il
SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa SALVATRICE BELLOMO.

Il SINDACO Ing. ROBERTO ZUCCA - assunta la presidenza e riconosciuta la
validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli
oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: DEFINIZIONE RISORSE DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER L'ANNO 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il CCNL del 17/11/2022 in particolare l'art. 13 c. 1: *"Al fine di consentire agli enti di procedere agli adempimenti necessari all'attuazione delle norme di cui al presente Titolo, lo stesso entra in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva dl presente CCNL"*;

CONSIDERATO che nell'ente è istituita l'area delle posizioni organizzative in conformità alla previsione contenuta nell'art. 14 del CCNL del 31 marzo 1999, e ribadita dall'art.13 del CCNL 21.05.2018 che stabilisce che:

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art.14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;
3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

RICHIAMATO l'art.14 del CCNL 21.05.2018 che stabilisce che:

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.
2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.
3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.
4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art.15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.
5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art.15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

RICHIAMATO l'art.15 del CCNL 21.05.2018:

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

5. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è 20 attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.

7. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.

RICHIAMATA la delibera G.C. n. 3 in data 17/1/2019 dichiarata immediatamente eseguibile con la quale sono state riorganizzate le Strutture in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente con individuazione delle funzioni all'interno di ciascuna Struttura e annesso catalogo delle attività e dei prodotti in conformità alle previsioni del vigente regolamento di organizzazione;

DATO ATTO che la ridefinizione delle Strutture comunali è finalizzata all'attribuzione delle funzioni per ambiti omogenei di attività utile anche ai fini del conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e della determinazione dei valori economici della Retribuzione di posizione;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 42 del 02 maggio 2019 dichiarata immediatamente eseguibile con la quale è stata approvata la modifica della propria deliberazione n. 5 del 18.01.2013 avente ad oggetto. "Criteri generali per la pesatura degli incarichi delle posizioni organizzative", attraverso la modifica delle fasce parametriche correlate alla retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, al fine di rapportarle a quanto previsto dall'art. 15 comma 2 del CCNL 21.05.2018 relativo al personale del comparto funzioni locali;

RITENUTO di definire per l'anno 2023 le risorse da destinare alla Retribuzione di posizione e alla Retribuzione di risultato confermando gli importi definiti per l'anno 2022 come riportati nel prospetto che segue:

Anno 2023

AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE

€ 65.625,00

Di cui	
RISORSE DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE (80 % di 65.625,00)	€ 52.500,00
RISORSE DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO (20% di 65.625,00)	€ 13.125,00

DATO ATTO del rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017 come da prospetto sotto riportato:
AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE ANNO 2016
€ 80.625,00

di cui	
INDENNITA' DI POSIZIONE CORRISPOSTA ANNO 2016	€ 64.500,00
RISORSE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO Anno 2016 (25% di 64.500,00)	€ 16.125,00

RITENUTO di confermare i valori economici della Retribuzione di Posizione definiti con delibera G.C. n. 42 del 02/05/2019 che verrà corrisposta ai dipendenti dell'Ente individuati quali Responsabili di Servizio che, a norma dell'art 17 del vigente CCNL sottoscritto in data 21.05.2018, sono destinatari della disciplina delle Posizioni Organizzative;

DATO ATTO che la predetta Retribuzione di Posizione dovrà essere erogata con le modalità indicate all'art 15 del vigente CCNL e dovrà essere riproporzionata secondo le previsioni dell'art 17 comma 6 del citato CCNL nell'ipotesi di personale a tempo parziale.

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI ed acquisiti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dal Responsabile della Struttura 2: Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

VISTI:

- ✓ Il D. Lgs 267/2000 e succ. mod ed int.
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- ✓ i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Regioni-Autonomie Locali;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge ed avente il seguente risultato: presenti 5, votanti 5, favorevoli 5, contrari 0, astenuti 0

DELIBERA

DI APPROVARE l'ammontare delle risorse da destinare per l'anno 2023 alla Retribuzione di posizione e alla Retribuzione di risultato per i dipendenti incaricati di posizione organizzativa confermando gli importi definiti per l'anno 2019 come riportati nel prospetto che segue:

Anno 2023

AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE anno 2023	€ 65.625,00
Di cui	
RISORSE DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE (80 % di 65.625,00)	€ 52.500,00
RISORSE DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO (20 % di 65.625,00)	€ 13.125,00

DI DARE ATTO del rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017 come da prospetto sotto riportato:
AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE ANNO 2016
€ 80.625,00

Di cui	
INDENNITA' DI POSIZIONE CORRISPOSTA ANNO 2016	€ 64.500,00
RISORSE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO Anno 2016 (25% di 64.500,00)	€ 16.125,00

DI DARE ATTO CHE:

- sono confermati i valori economici della Retribuzione di Posizione, definiti con delibera G.C. n. 42 del 02/05/2019, che verrà corrisposta ai dipendenti dell'Ente nominati con decreto sindacale Responsabili di Servizio che, a norma dell'art 17 del vigente CCNL sottoscritto in data 21.05.2018, sono destinatari dalla disciplina delle Posizioni Organizzative;
- la predetta Retribuzione di Posizione dovrà essere erogata con le modalità indicate all'art 15 del vigente CCNL e dovrà essere riproporzionata secondo le previsioni dell'art 17, comma 6 del citato CCNL, nell'ipotesi di personale a tempo parziale.

Successivamente,

ritenuta l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, resa nei modi e nelle forme di legge avente il seguente risultato: presenti 5, votanti 5, favorevoli 5, contrari 0, astenuti 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 e s.m.i..

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267
Proposta di DELIBERA DI GIUNTA
Numero 19 del 25-01-2023

OGGETTO: DEFINIZIONE RISORSE DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER L'ANNO 2023.

Il sottoscritto Responsabile della Struttura esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 – bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

data 25-01-2023

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2
ECONOMICO FINANZIARIA
F.to Rag. Debora Gatti

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267
Proposta di DELIBERA DI GIUNTA
Numero 19 del 25-01-2023

OGGETTO: DEFINIZIONE RISORSE DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER L'ANNO 2023.

Il sottoscritto Responsabile della Struttura esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 – bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

data 25-01-2023

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2
ECONOMICO FINANZIARIA
F.to Rag. Debora Gatti



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ing. ROBERTO ZUCCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa SALVATRICE BELLOMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Su attestazione del Messo comunale, certifico che copia della presente deliberazione della Giunta Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Contestualmente alla pubblicazione, questa deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari con nota in pari data ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i..

Addì **02-02-2023**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa SALVATRICE BELLOMO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. il 26-01-2023

Addì 02-02-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa SALVATRICE BELLOMO)

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 02-02-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa SALVATRICE BELLOMO)